

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI OROSEI



Intervento di riqualificazione e messa in sicurezza della bocca a mare Su Portu nella Marina di Orosei . **PROGETTO DI COMPLETAMENTO** **CUP 99F17000010002**

ALLEGATO:

L

RELAZIONE PAESAGGISTICA

REVISI NI	DATA	OGGETTO
	00	MAGGIO 2022
01		
02		
03		

RED.: AF VER.: AR APPR.: AR

Comune di Orosei prot. n. 0011441 del 13-07-2022 partenza cat. 6 cl. 5



Dott. Ing. Sanna Patrizio

COMMITTENTE:

**AMMINISTRAZIONE
COMUNALE DI OROSEI**

Il presente progetto, o parte di esso, non può essere riprodotto in alcuna forma, in alcun modo e per nessuno scopo, senza autorizzazione.

Sommario

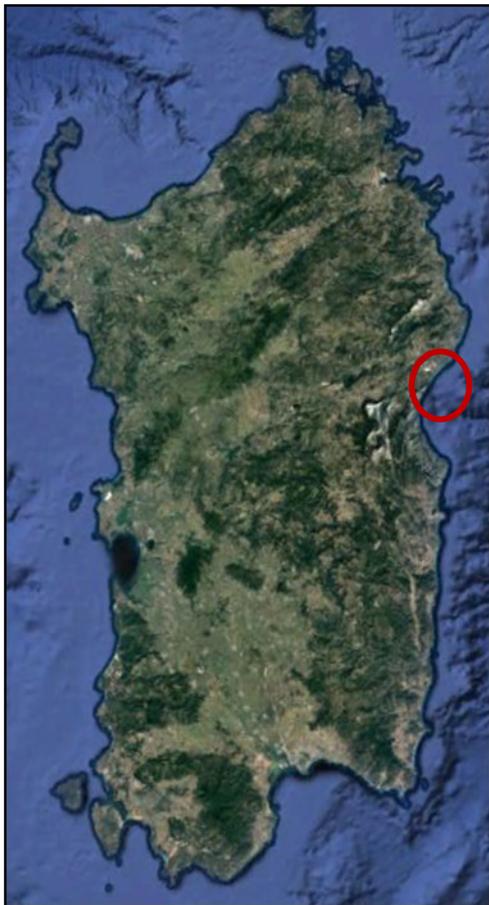
1	PREMESSA.....	1
2	SITUAZIONE ATTUALE.....	2
3	OPERE PREVISTE IN PROGETTO.....	4
4	DEFINIZIONE DEL CONTESTO PAESAGGISTICO E SITUAZIONE VINCOLISTICA RELATIVA ALL'AREA DI INTERVENTO PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE.....	5
5	IMPATTI SUL PAESAGGIO	11

1 PREMESSA

La presente relazione paesaggistica, i cui contenuti si intendono conformi a quanto stabilito nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 Dicembre 2005 così come disposto dal Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al DLgs 22/01/2004 n.42, ha lo scopo di definire il contesto paesaggistico prima dell'esecuzione delle opere previste, le caratteristiche progettuali dell'intervento, nonché rappresentare nel modo più chiaro ed esaustivo possibile lo stato dei luoghi dopo l'intervento.

L'intervento in oggetto è relativo alla riqualificazione e messa in sicurezza della bocca a mare Su Portu nella Marina di Orosei, situata nella zona umida di Avalè – Su Petrosu, nel lato settentrionale del Golfo di Orosei, costa centro orientale sarda.

Comune di Orosei prot. n. 0011441 del 13-07-2022 partenza cat. 6 c.l. 5



2 SITUAZIONE ATTUALE

La bocca a mare “Su Portu” sulla quale è incentrato il progetto, ubicata in prossimità della zona umida Avalè-Su Petrosu (SIC ITB020013) nella zona settentrionale del Golfo di Orosei, è stata costruita alla fine degli anni '80 al fine di garantire l'ingresso delle acque marine all'interno della laguna di Su Petrosu – Avalè, la quale possiede finalità legate all'attività di itticoltura, e già in concessione alla Cooperativa tra pescatori “Il Risveglio”.

Il Comune di Orosei ha attuato un primo lotto di lavori di bonifica del fondale e delle sponde interne di un tratto di 107 metri della bocca a mare di Su Portu ed installato nella medesima un pontile galleggiante di lunghezza pari a 72 metri per consentire l'ormeggio in sicurezza di 24 imbarcazioni.

Tali lavori sono stati appaltati in data 28/10/2019 e contrattualizzati in data 17/12/2019

Collaudo statico:

- Determinazione del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici Reg. Gen. N. 99 del 31.01.2022 di approvazione degli atti di collaudo statico strutturale; con Determinazione del Responsabile dell'Area Lavori Pubblici Reg. Gen. N. 91 del 28.01.2022 è stato approvato il Certificato di Collaudo emesso in data 05.08.2021, integrato con nota aggiuntiva in data 20.01.2022;



Figura 1 Situazione attuale

PROGETTO DI COMPLETAMENTO



Figura 2- scalo di alaggio stato attuale



Figura 3 -Area antistante scalo di alaggio- stato attuale

3 OPERE PREVISTE IN PROGETTO

L'intervento, delle opere di completamento, di cui alla presente relazione, nasce come perseguo dei lavori principali da poco conclusi e rientra, come succitato, nelle opere relative a: alle opere di Completamento dell'intervento di riqualificazione e messa in sicurezza della bocca a mare Su Portu nella Marina di Orosei (CUP D99F17000010002). Questo intervento, infatti, costituisce i lavori di completamento previa utilizzo delle economie residue derivanti dall'appalto principale, per completare, ampliare ed estendere le opere e le lavorazioni già poste in essere. Le opere previste col presente progetto, come verrà più esaurientemente esplicitato di seguito, sono suddivisi in 3 interventi distinti tra loro. La presente fase progettuale, è stata debitamente concordata e discussa dal tecnico scrivente con l'amministrazione comunale, al fine di calibrare le opere sulle reali e fattive esigenze del contesto, vincolate allo stato attuale e alle opere preesistenti, nonché conformi alle aspettative dalla pubblica committenza e dell'utenza finale delle opere, il tutto nell'ambito degli specifici interventi all'uopo individuati.

Succintamente le opere comprendono:

- La realizzazione dello scalo d'alaggio;
- Bonifica fondale e riparazione cassoni galleggianti;
- Completamento della passerella fissa mediante la realizzazione di una rampa di accesso con pendenza del 8%;
- Sistemazione dell'area antistante lo scalo d'alaggio.

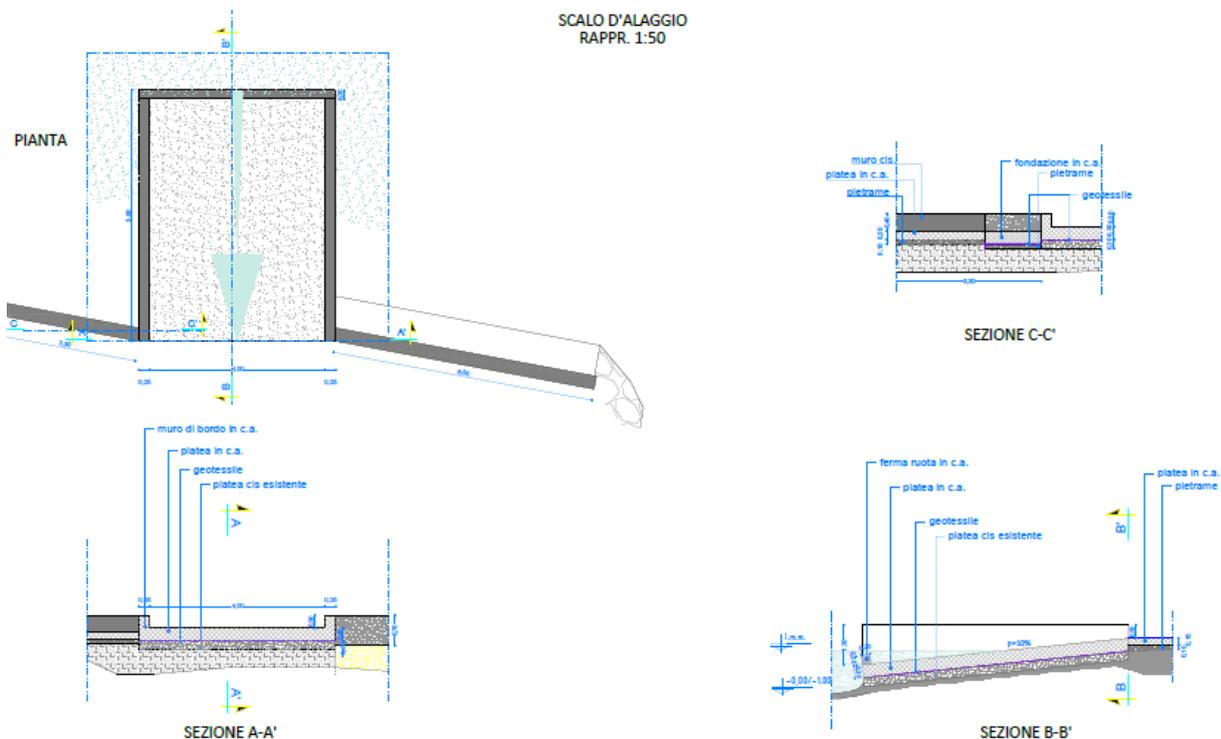


Figura 4 -Scalo di alaggio in progetto

4 DEFINIZIONE DEL CONTESTO PAESAGGISTICO E SITUAZIONE VINCOLISTICA RELATIVA ALL'AREA DI INTERVENTO PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

Definizione del contesto paesaggistico e situazione vincolistica relativa all'area di intervento

Piano Paesaggistico Regionale

L'opera prevista in progetto ricade all'interno dell'Ambito di Paesaggio n. 21 "Baronia" di cui all'art.14 delle Norme tecniche del Piano Paesaggistico della Regione Sardegna.

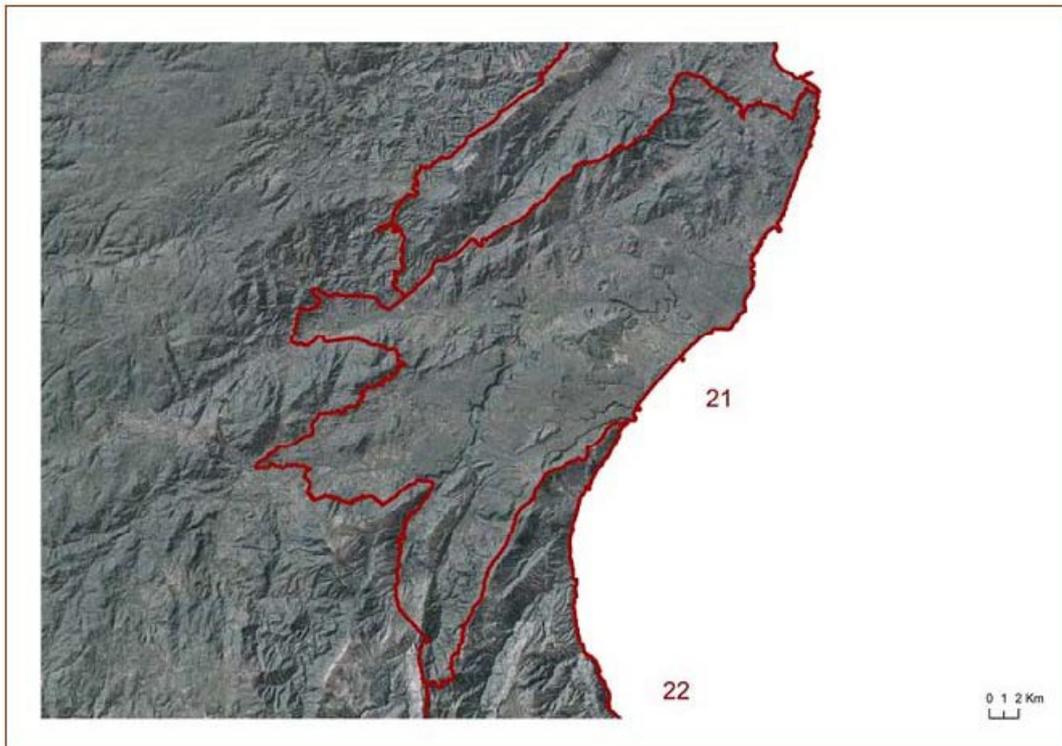


Figura 5 Ambito di paesaggio n.21 "Baronia"

Sotto il profilo della classificazione paesaggistica, il compendio della Palude di Osalla fa parte dell'"Assetto Ambientale" del PPR.

La bocca a mare "Su Portu" è contenuta all'interno della "Fascia costiera", disciplinata dagli art. 8, 17, 18, 19, e 20 delle Norme di Attuazione del PPR. Sempre con riferimento al PPR tutta l'area di intervento ricade nelle aree di interesse naturalistico istituzionalmente tutelate (art.33 e 34) in quanto ricomprese nel SIC ITB020013, nella riserva naturale regionale "Palude di Osalla" (art. 33 e 36) ed in un'area di interesse faunistico (art. 33 e 37).

PROGETTO DI COMPLETAMENTO



Figura 6 particolare cartografia PPR concernente l'assetto ambientale

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none"> Vegetazione a macchia e in aree umide Boschi Praterie Sugherete; castagneti da frutto Colture specializzate ed arboree Impianti boschivi artificiali Colture erbacee specializzate; Aree agrofor | <ul style="list-style-type: none">[AA] Aree interesse naturalistico<input checked="" type="checkbox"/> Siti di Interesse Comunitario<input checked="" type="checkbox"/> Sistema regionale dei parchi |
|--|--|

La zona a terra interessata da intervento, fa parte delle componenti di paesaggio con valenza ambientale Aree ad utilizzazione agroforestale come "Colture erbacee, Area agroforestali, Aree incolte" e delle Aree di interesse naturalistico "Sistema regionale dei parchi".

Non sono presenti elementi paesaggistici relativi all' "Assetto storico culturale".

Relativamente all' "Assetto insediativo", il molo di sopraflutto rientra nella categoria insediamenti turistici, produttivi e infrastrutture come "aree infrastrutture".

PROGETTO DI COMPLETAMENTO



Sulla base delle classificazioni sopra indicate, il progetto deve essere assoggettato ad autorizzazione paesaggistica.

Pianificazione Comunale

Lo strumento urbanistico vigente per il Comune di Orosei è il PUC, approvato in data 03.08.2015 con delibera del Consiglio Comunale n° 21.

Tale strumento classifica la bocca a mare Su Portu come zona G2.5 “Attrezzature per il tempo libero – Attrezzatura per la nautica”.

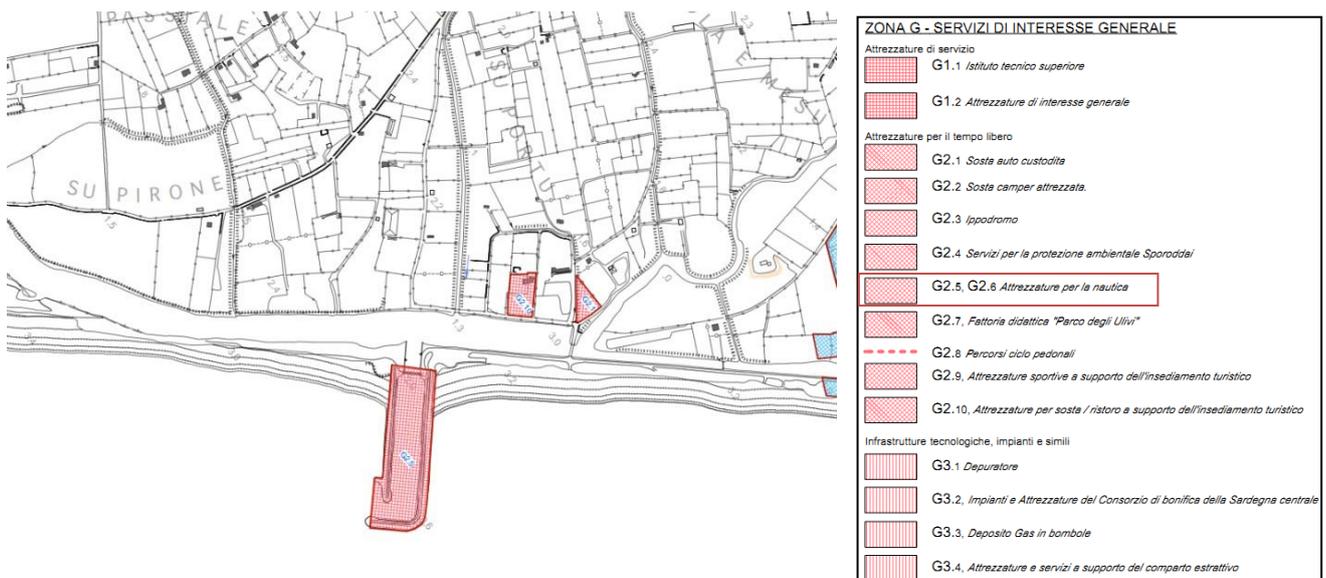


Figura 7 Particolare della cartografia del PUC (zonizzazione urbana) della zona oggetto dell'intervento

PROGETTO DI COMPLETAMENTO

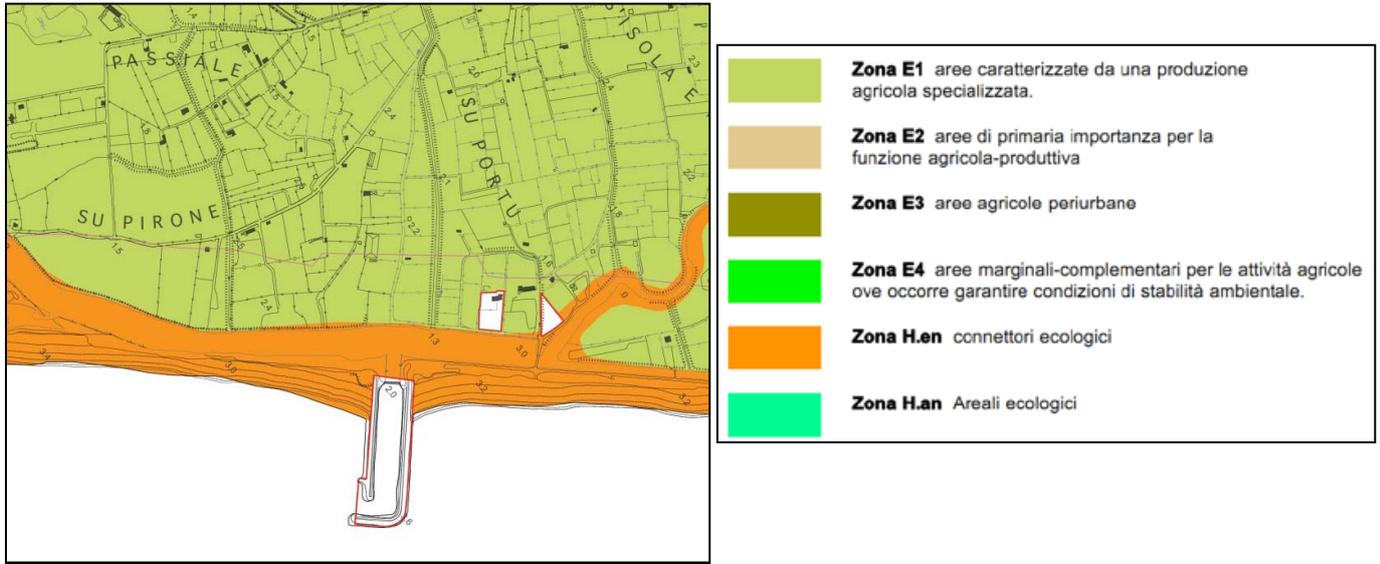


Figura 8 Particolare della cartografia del PUC (zonizzazione extraurbana) della zona oggetto dell'intervento.

Il PRG approvato con decreto reg. n° 1507 del 25.09.1987 classifica l'area di intervento come "Zona E2 – Agricola" ..



Il Piano di Utilizzo del Litorale (PUL), parte integrante del PUC, classifica l'area come "Elementi insediativi in ambiti sensibili".

PROGETTO DI COMPLETAMENTO

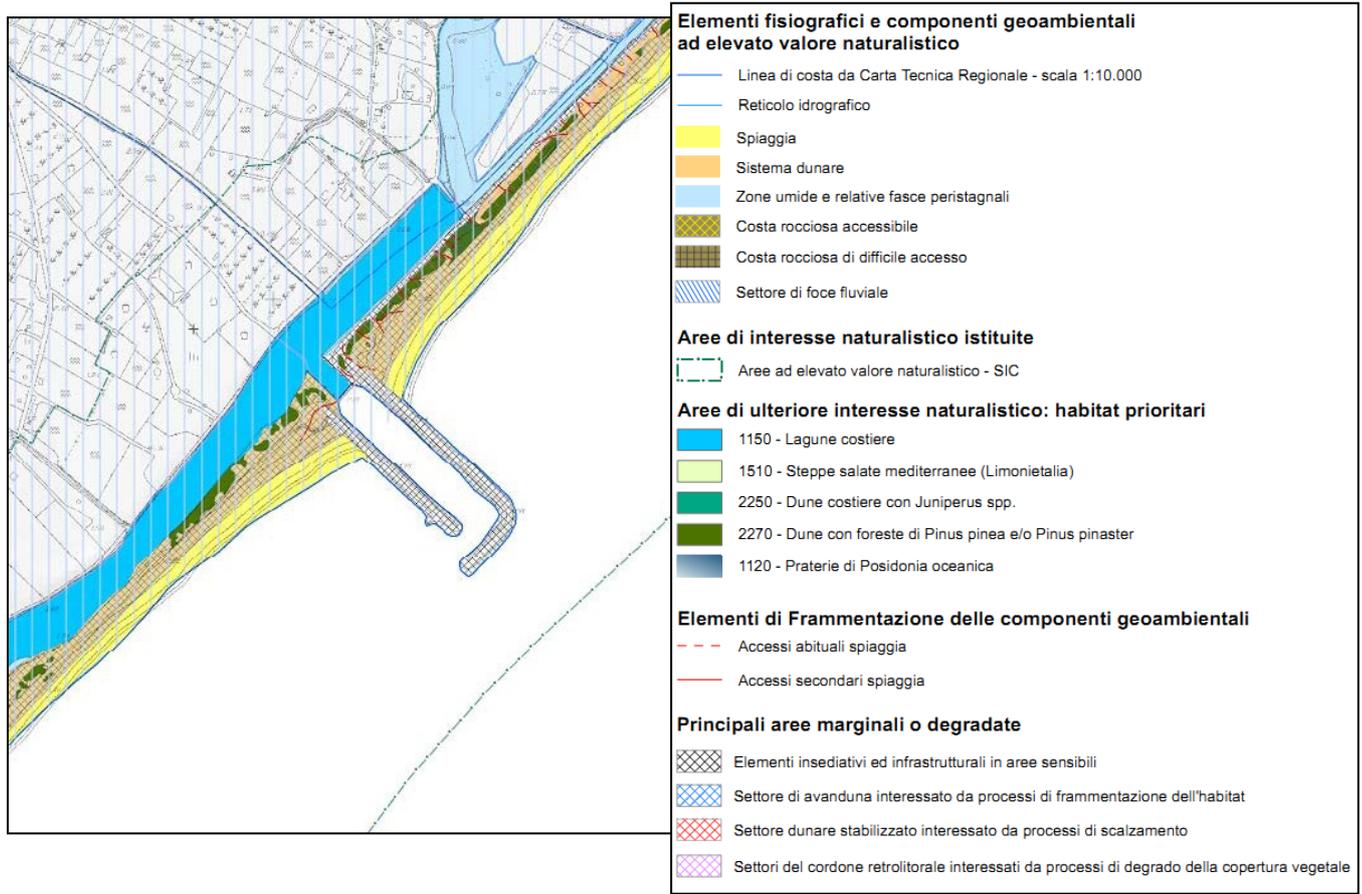


Figura 9 Particolare della cartografia del PUL della zona oggetto dell'intervento

Verifica di compatibilità con il PPR

Nella scheda d'ambito n. 21 "Baronia", si evidenziano tra i valori riconosciuti dal PPR

- il sistema ambientale articolato e caratterizzato da diversità geoambientali e naturalistiche di elevata significatività nel bacino del Mediterraneo;
- la presenza elevata di naturalità diffusa su tutto l'Ambito e caratterizzata da diverse dominanti ambientali sia nei territori interni che in quelli costieri;
- l'elevata attrattività turistica attuale e potenziale, fondata, più che in altri territori, sulla qualità ambientale del contesto;

Tra le criticità sono invece indicate le zone umide costiere soggette ad elevata pressione antropica, con conseguenti fenomeni di degrado derivanti, ad esempio, dal loro utilizzo come parcheggio nei periodi estivi.

Gli Indirizzi dati dal PPR per l'area in esame considerano il recupero del patrimonio storico e la qualità urbana del centro di Orosei, integrando gli interventi con la conservazione e la gestione delle risorse paesaggistiche e ambientali del litorale (il sistema di zone umide delle foci del Cedrino

PROGETTO DI COMPLETAMENTO

e di Osalla, il sistema di spiaggia e i cordoni dunari, la pineta litoranea e il sistema agricolo della piana costiera) e prevedendo nel contempo la riqualificazione urbana.

Il PPR stesso riconosce che la località balneare di Orosei è la più importante dell'ambito sia per numero di strutture che per flussi turistici in entrata.

Per quanto concerne le prescrizioni relative alle componenti di paesaggio interessate dagli interventi, nelle aree naturali e subnaturali sono vietati ai sensi dell'art. 23 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPR:

- a) qualunque nuovo intervento edilizio o di modificazione del suolo ed ogni altro intervento, uso od attività, suscettibile di pregiudicare la struttura, la stabilità o la funzionalità ecosistemica o la fruibilità paesaggistica;
- b) nei complessi dunali con formazioni erbacee e nei ginepreti, le installazioni temporanee e l'accesso motorizzato, nonché i flussi veicolari e pedonali incompatibili con la conservazione delle risorse naturali;
- c) nelle zone umide tutti gli interventi che, direttamente o indirettamente, possono comportare rischi di interrimento e di inquinamento;
- d) negli habitat prioritari ai sensi della Direttiva "Habitat" e nelle formazioni climatiche, gli interventi forestali, se non a scopo conservativo.

Nelle aree classificate come Seminaturali sono invece vietati (art. 26) gli interventi edilizi o di modificazione del suolo ed ogni altro intervento, uso od attività suscettibile di pregiudicare la struttura, la stabilità o la funzionalità ecosistemica o la fruibilità paesaggistica, fatti salvi gli interventi di modificazione atti al miglioramento della struttura e del funzionamento degli ecosistemi interessati, dello status di conservazione delle risorse naturali biotiche e abiotiche, e delle condizioni in atto e alla mitigazione dei fattori di rischio e di degrado.

L'intervento previsto ha come duplice obiettivo quello di regolamentare gli ormeggi all'interno della bocca a mare e nel contempo quello di porre rimedio all'attuale situazione di compromissione dell'ecosistema.

I beni paesaggistici con valenza ambientale, quali quelli ricadenti nelle aree oggetto dell'intervento sono, ai sensi dell'art. 18 delle Norme Tecniche, oggetto di conservazione e tutela finalizzati al mantenimento delle caratteristiche degli elementi costitutivi e delle relative morfologie in modo da preservarne l'integrità ovvero lo stato di equilibrio ottimale tra habitat naturale e attività antropiche

Allo stato attuale l'area di intervento è caratterizzata dall'assoluta mancanza di equilibrio tra attività antropiche ed ecosistema naturale. Come emerge dalle criticità del PPR stesso, la zona di intervento è caratterizzata da eccessivi carichi antropici non regolamentati. La riqualificazione della bocca a mare, seppure parzialmente con il primo lotto dei lavori, porrà fine a tale problematica, individuando e regolamentando le aree destinate al diporto nautico e permetterà dunque di migliorare le condizioni dell'ecosistema lagunare e favorirà la costituzione di un duraturo equilibrio

PROGETTO DI COMPLETAMENTO

tra l'attività antropica ed il sistema ambientale e migliorando di fatto la funzionalità ecosistemica lagunare.

Nel caso particolare delle bocche a mare, questo è dovuto soprattutto all'utilizzo delle bocche a mare a fini portuali. Questo genera in particolare forme di disturbo, illustrate nel PDG del SIC "Palude di Osalla", che di fatto alterano completamente l'ambiente agendo sia direttamente sulle specie ittiche sia su tutti gli organismi della catena trofica delle acque di transizione, causando inoltre la contaminazione da idrocarburi dell'area lagunare e il conflitto con le attività di pesca.

L'utilizzo regolamentato degli ormeggi, così come autorizzato con determinazione n. 17777/579 del 02/08/2015 della Regione Autonoma della Sardegna, Servizio delle valutazioni ambientali (SVA), consentirà di eliminare gli impatti sopra descritti.

Per quanto sopra si ritiene che il progetto di completamento sia conforme alla normativa e possa essere avviato l'iter per l'ottenimento di una autorizzazione paesaggistica a seguito di intesa o adeguamento del PUC al PPR, procedimento attualmente in fase avanzata come riportato nel precedente paragrafo.

5 IMPATTI SUL PAESAGGIO

La realizzazione dei nuovi interventi genereranno un impatto paesaggistico di dimensioni minime.

Alla luce di quanto analizzato, si sottolinea:

- la temporaneità dell'azione (solo il periodo estivo e solo per pochi anni fino alla costruzione di strutture portuali totalmente separate dalle acque lagunari);
- la bonifica delle aree, l'adeguamento dello scalo di alaggio e la sistemazione dell'area antistante allo scalo di alaggio;
- l'assenza di emissione di rifiuti;
- l'esistenza degli stessi impatti da diversi decenni;
- l'ininfluenza sulle specie ittiche prioritarie, se non in condizioni di emergenza;

L'intervento, come documentato dalla simulazione fotografica sotto riportata si inserisce in modo armonico nel paesaggio circostante.



Stato Attuale



Situazione Proposta